CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 2286 del 19/09/2022

Classifica: 010.28 Anno: 2022 (10327046)

Oggetto	AUTORIZZAZIONE TRASPORTI ECCEZIONALI DITTA BORDINAZZO TRASPORTI SRL RIF. DOMANDA PR.N. 41164/2022.

Ufficio Redattore	DIREZIONE PATRIMONIO E TPL - AMBITO DIREZIONE PATRIMONIO, IMPIANTI SPORTIVI, ARCHIVIO PROTOCOLLO E ALBO PRETORIO
Riferimento PEG	
Resp. del Proc.	ING. RITA DABIZZI
Dirigente/Titolare P.O.	RITA DABIZZI - P.O. TPL, CONCESSIONIE AUTORIZZAZIONI C.D.S.

Il Dirigente / Titolare P.O.

Vista la richiesta prot. n.41164/2022 del 19/09/2022 della ditta BORDINAZZO TRASPORTI SRL con sede in Via Roma 22/E - 33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN) - P. IVA 01808310930, di autorizzazione al transito di trasporto eccezionale, nuova domanda.
Visto l'art. 10 del Codice della Strada, D. Lgs 30 aprile 1992 n. 285 e ss.mm.ii. e il relativo regolamento di esecuzione e di attuazione approvato con DPR 16 dicembre 1992 n. 495.
Vista la Legge Regionale Toscana 8 novembre 1982, n. 80.
Dato atto che non sussistono in capo al sottoscritto Responsabile del Procedimento, ING. RITA DABIZZI, elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale come contemplato dal DPR 62/2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione.

DETERMINA

l'autorizzazione al transito/trasporto con il seguente veicolo/convoglio:

Il veicolo utilizzato è MOTRICE/TRATTORE:

MARCA E TIPO	**Volvo**	N° DI TARGA	**FP082WC**	ASSI	**2**

con traino di RIMORCHIO/SEMIRIMORCHIO:

MARCA E TIPO	**BERTOJA**	N° DI TARGA	**AH27899**	ASSI	**4**

Caratteristiche massime veicolo o complesso di veicoli A CARICO:

larghezza m	**3,000**	lunghezza m	**20,000**	altezza m	**4,300**	MASSA compl. t:	**44,000**
sporg. ant. m	**0,000**	sporg. post. m	**3,500**				

Rimorchi Riserva: **AH22759, XA 910 GM, XA491JV, XA665FB, XA909GM**

MATERIALE TRASPORTATO: **una o più cose indivisibili, eccedenti i soli limiti dell'art. 61 del D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i., nel rispetto delle condizioni previste al c. 9, art. 13, del D.P.R.. n. 495/92 e s.m.i.**

L'indennizzo per la maggiore usura della strada (art. 18, comma 5/b, D.P.R. 495/92) non è dovuto in quanto le masse del convoglio non eccedono i limiti stabiliti

La presente autorizzazione è valida per il periodo dal **23/09/2022** al **22/09/2023** e per **N. ILLIMITATO DI TRANSITI** e può essere revocata o sospesa in qualsiasi momento qualora obiettive esigenze di sicurezza del transito lo richiedano.

Il transito deve essere effettuato sul seguente percorso o elenco stradale autorizzato:
sulle strade regionali, provinciali e comunali della Regione Toscana, come più precisamente indicate negli elenchi consultabili al seguente indirizzo: https://cittametropolitanafirenze.055055.it/servizi/scheda-servizio/trasporti-eccezionali per quanto riguarda la Città Metropolitana di Firenze e sui rispettivi portali delle singole Amministrazioni Provinciali. Per gli itinerari che non risultano nei suddetti elenchi, rimane l'obbligo del richiedente di rivolgersi direttamente alle singole Amministrazioni.

La presente autorizzazione è concessa alle seguenti condizioni:

Il veicolo/complesso veicolare deve essere segnalato come previsto dalla normativa vigente. Durante il transito in condizione di eccezionalità è obbligatorio l'uso contemporaneo delle luci di posizione, dei proiettori anabbaglianti e dei dispositivi supplementari di segnalazione visiva a luce lampeggiante gialla o arancione.

La velocità del veicolo/complesso veicolare non deve superare i limiti massimi indicati dal D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i. e dalla Carta di circolazione nonché quelli, se diversi, fissati dagli Enti proprietari delle strade. La velocità deve essere ulteriormente ridotta nei tratti di strada a visibilità limitata, nelle curve e quando ricorrono le condizioni indicate dall'art. 141 del D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i.

Il transito può essere effettuato **nelle ore diurne e notturne**.

La presente autorizzazione non esime dal possesso dei regolari documenti di circolazione rilasciati dal competente Ufficio locale della Motorizzazione Civile.

Durante il transito devono essere osservati gli obblighi e le limitazioni localmente imposti e risultanti dalla segnaletica stradale e dalle disposizioni in vigore nonché la compatibilità della stabilità dei manufatti ed alla osservanza dalle norme del vigente nuovo codice della strada. L'autorizzazione non è valida nei giorni e periodi indicati annualmente da apposite disposizioni ministeriali e relativi decreti prefettizi. In caso di neve, ghiaccio, nebbia o visibilità di norma inferiore a m. 70 (settanta), il veicolo dev'essere tempestivamente allontanato dalla sede stradale e condotto alla più vicina area disponibile.

L'autorizzazione è quindi condizionata alla preventiva ricognizione, da parte della ditta intestataria della autorizzazione, di ogni percorso da effettuare, per accertare che il transito possa essere eseguito regolarmente e con sicurezza al fine di non urtare gli eventuali impedimenti nel senso dell'altezza e/o larghezza, assicurando lungo l'intero itinerario i franchi liberi di 0,40 m. nel senso dell'altezza e di 0,20 m. per lato nel senso della larghezza.

La presente autorizzazione è subordinata allo stato di transitabilità delle strade da accertare da parte del titolare della presente autorizzazione.

Il conducente deve essere munito del presente documento da esibire a richiesta del personale cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 285/92 e

s.m.i.

NON E' PRESCRITTA LA SCORTA SULLE STRADE DA 7,00 METRI (M. 3,50 DI CORSIA), MENTRE E' D'OBBLIGO LA SCORTA TECNICA SULLE STRADE DA 6,00 METRI (M. 3,00 DI CORSIA) CON LA GARANZIA CHE SU TUTTO IL PERCORSO INSISTA UN FRANCO MINIMO RISPETTO AI LIMITI DI CORSIA, MISURATO SU CIASCUN LATO, DI ALMENO 0,20 M.

La scorta tecnica deve osservare le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 285/92 e s.m.i. (N.C.d.S.), nel D.P.R. n. 495/92 e s.m.i. (Regolamento di esecuzione ed attuazione) e nel D.M. 18.07.1997 e s.m.i. (Disciplinare per le scorte tecniche ai veicoli eccezionali ed ai trasporti in condizioni di eccezionali) ed in particolare, deve rispettare le modalità indicate dal Ministero dell'Interno. Il capo-scorta, quando dovuto, deve comunicare il movimento e le soste dei carichi eccezionali al Centro Operativo Compartimentale di Polizia Stradale territorialmente competente.

Se il franco supera metri 0,45 il trasporto si può effettuare **senza scorta**.
Per franco da metri 0,40 a 0,45 è **obbligatoria la scorta** tecnica.
Per franco inferiore a metri 0,40 è necessario il rilascio d'autorizzazione singola/multipla.

La Ditta è obbligata a risarcire alla Città metropolitana di Firenze per l'intero, i danni eventualmente arrecati al demanio stradale, su semplice presentazione da parte della Città Metropolitana di Firenze del conto spese riparazioni.

Resta a carico della Ditta ogni responsabilità per danni arrecati a terzi, animali o cose per effetto della presente autorizzazione, rimanendo sempre la Città Metropolitana di Firenze rilevata ed indenne. Lo stesso dicasi per eventuali danni riportati dal veicolo oggetto della presente autorizzazione (che circola, beninteso, a rischio e pericolo della Ditta stessa), a causa di imperfette condizioni dei manufatti stradali, del corpo e del piano viabile, ecc..

Il rilascio della presente autorizzazione è subordinato al completo ed integrale adempimento, da parte della Ditta, di tutte le condizioni in essa contenute e di tutte le norme e disposizioni legislative vigenti o di quelle che dovessero essere emanate nel periodo di validità della autorizzazione medesima, in materia di trasporti eccezionali.

Ogni spesa relativa alla presente autorizzazione, dipendente sia da accertamenti istruttori eccezionali che dalle prescrizioni in essa contenute, è a carico della Ditta.

Gli Organi preposti al controllo devono verificare sia il rispetto delle prescrizioni ivi contenute e sia, quando dovuto, se le origini e le destinazioni finali dei relativi percorsi (o tratte) sono quelle autorizzate. Questo Ente, resta peraltro in attesa di conoscere quanto accertato per l'adozione dei necessari provvedimenti da adottarsi sull'autorizzazione concessa.

La Ditta deve verificare l'agibilità del percorso con un giorno di anticipo rispetto alla data in cui sarà effettuato ogni singolo transito.

L'Ente si riserva di revocare o sospendere l'efficacia della presente autorizzazione, in qualunque momento, quando risulti incompatibile con la conservazione delle sovrastrutture stradali, con la stabilità dei manufatti e con la sicurezza della circolazione.

Per quanto non espressamente prescritto, si fa riferimento alle norme sulla disciplina del trasporti eccezionali di cui al D.Lvo 30/04/1992 n. 285, D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e successive modifiche, norme tutte che si intendono qui espressamente richiamate.

Di trasmettere il presente atto alla Segreteria Generale per la raccolta e pubblicazione.

E' ammessa la facoltà di variare le dimensioni degli elementi oggetto del trasporto o il posizionamento degli stessi, in maniera tale da variare le dimensioni del trasporto o del veicolo, nei casi ed entro i limiti ammessi dalla carta di circolazione ovvero dalla documentazione sostitutiva rilasciata dagli Uffici della Motorizzazione Civile tra i limiti superiori fissati dall'autorizzazione ed i limiti fissati dall'articolo 61 del codice. E' consentito rientrare anche entro i limiti stessi, a condizione che sia garantito il rispetto, in qualunque condizione di carico, di tutte le altre prescrizioni di cui all'articolo 16 del Regolamento e di tutti i limiti di massa fissati dall'art. 62 del codice; in tal caso viene meno l'obbligo della scorta tecnica, qualora imposta.

In relazione sia alla natura che alla tipologia della merce il veicolo/complesso di veicoli adottato deve risultare idoneo e dotato di tutti i mezzi tecnici di supporto eventualmente necessari per effettuare il trasporto stesso.

Avverso il presente provvedimento è esperibile **ricorso al competente TAR regionale** nel termine di **60 gg**, o in alternativa ricorso straordinario al **Capo di Stato** nel termine di **120 gg**, entrambi decorrenti dalla data comunicazione dell'atto.

Firenze 19/09/2022

RITA DABIZZI - P.O. TPL, CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI C.D.S.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: http://attionline.cittametropolitana.fi.it/.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i.,nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze